



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Crtqa' nr. 116 del 09/12/2021

Proponente: *Bianca Patrizia Andreini*

Crtqa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dr.sa Bianca Patrizia Andreini*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: *Approvazione dello "Schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per il 2021-2022 del laboratorio mobile per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Barberino Tavarnelle*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Schema disciplinare tra ARPAT e Comune di Barberino Tavarnelle	sì	digitale
Allegato 2 - Determina Comune Barberino Tavarnelle nr 36 del 16/11/2021	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

La Responsabile del Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 25 del 03.02.2012, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana e i successivi decreti di proroga;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Atteso che ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 30/2009 citata, ARPAT è tenuta a svolgere le attività definite dal Piano annuale delle attività, nel rispetto della carta dei servizi e delle attività di cui all'art. 13 e delle direttive regionali annuali di cui all'art. 15;

Visto il decreto del Direttore generale n. 145 del 08.08.2012 recante: "Individuazione, a seguito dell'entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Agenzia, delle strutture responsabili delle attività istituzionali non obbligatorie previste nel Piano attività 2012", che attribuisce la responsabilità per le attività in argomento al Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria;

Premesso che la Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi (rigo Carta 35/34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n° 9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'attività Istituzionale Non Obbligatoria richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della qualità dell'aria tramite laboratori mobili/gestione delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria non regionali;

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Pietrasanta, a seguito delle svariate segnalazioni pervenute negli ultimi anni dai cittadini residenti nelle vicinanze della zona industriale di Barberino, in merito alla qualità dell'aria, ha ritenuto opportuna, a scopo precauzionale e cautelativo, oltre alla verifica puntuale delle segnalazioni, l'effettuazione anche di un monitoraggio della qualità dell'aria in detta zona, in modo da considerare gli eventuali effetti cumulativi delle emissioni delle attività produttive insediate nella zona, ed ha richiesto per le vie brevi all'Agenzia l'esecuzione di n. 3 campagne indicative di 80 giorni ciascuna di monitoraggio della qualità dell'aria mediante laboratorio mobile il 2021-2022, per il rilevamento dei parametri Particolato PM10 e PM2,5, Ossidi di Azoto, Ossidi di Zolfo, IPA (7 IPA) e Metalli (4 metalli) su PM10;

Preso atto che con nota ns. prot. 67460 del 06/09/2021 (agli atti) ARPAT – Settore Regionale Tutela della Qualità dell'Aria, ha confermato al Comune di Barberino Tavarnelle la disponibilità ad eseguire campagne di rilevamento della qualità dell'aria, proponendo n. 3 campagne di rilevamento di almeno 20 giorni per ogni stagione per postazione (3), per un totale massimo di 240 giorni, con la determinazione dei parametri sopra citati per un importo complessivo di € 45.550,00;

Visto lo "Schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per il 2021-2022 del laboratorio mobile per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Barberino Tavarnelle" (Allegato "1"), congiuntamente predisposto;

Dato atto che, in conformità con gli accordi presi, per le attività di cui al presente disciplinare (art. 7), verrà corrisposto ad ARPAT un contributo pari a € 45.550,00 (quarantacinquemilacinquecentocinquanta/00), così suddiviso:

- liquidazione di € 4.555,00 (quattromilacinquecentocinquantacinque/00), pari al 10% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2021;
- liquidazione di € 4.555,00 (quattromilacinquecentocinquantacinque/00), pari al 10% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di corrispettivo per le attività eseguite nell'anno 2021, entro trenta giorni dalla presentazione della relativa rendicontazione di dette attività;
- liquidazione dei restanti € 36.440,00 (trentaseimilaquattrocentoquaranta/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, al termine delle attività previste dal Disciplinare;

Dato atto che la liquidazione del saldo avverrà a fronte dell'invio da parte di ARPAT al Responsabile del Comune di un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le attività effettuate e che il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento delle somme previste come contributo;

Ricordato che trattasi di contributo non assoggettato ad IVA ai sensi del D.P.R. 26.11.1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali, che non rivestono carattere di attività commerciale, e non soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;

Dato atto che il presente disciplinare avrà durata dal 01/12/2021 al 30/11/2022;

Vista la Determina dirigenziale n. 36 del 16.11.2021 (Allegato "2") con cui il Comune di Barberino Tavarnelle approva la bozza di disciplinare e impegna a favore di ARPAT, per le campagne di rilevamento sopra descritta la somma complessiva di € 45.550,00 (€ quarantacinquemilacinquecentocinquanta/00), imputando la somma al capitolo al capitolo 7545/1 del corrente esercizio finanziario;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di approvare lo "Schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per il 2021-2022 del laboratorio mobile per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Barberino Tavarnelle" (Allegato 1"), congiuntamente predisposto, che disciplina le attività e le modalità di intervento e definisce i rapporti e gli impegni tra i soggetti interessati;
- 2 di dare atto che, secondo quanto previsto dal suddetto Disciplinare, in conformità con gli accordi presi per le prestazioni di cui al presente disciplinare (art. 7), verrà corrisposto ad ARPAT un contributo pari a € 45.550,00 (€ quarantacinquemilacinquecentocinquanta/00), e che la liquidazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - liquidazione di € 4.555,00 (quattromilacinquecentocinquantacinque/00), pari al 10% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2021;
 - liquidazione di € 4.555,00 (quattromilacinquecentocinquantacinque/00), pari al 10% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di

corrispettivo per le attività eseguite nell'anno 2021, entro trenta giorni dalla presentazione della relativa rendicontazione di dette attività;

- liquidazione dei restanti € 36.440,00 (trentaseimilaquattrocentoquaranta/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, al termine delle attività previste dal Disciplinare;

- 3 di dare atto che la liquidazione del contributo avverrà a fronte dell'invio da parte di ARPAT al Responsabile del Comune di un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le attività effettuate e che il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento a saldo delle somme previste;
- 4 di dare atto che il suddetto contributo non è assoggettato ad IVA ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali, che non rivestono carattere di attività commerciale, e non soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;
- 5 di dare atto che il presente disciplinare avrà durata dal 01/12/2021 al 30/11/2022;
- 6 di dare atto che i proventi derivanti dalle attività in argomento verranno imputati alla corrispondente voce del Bilancio di Esercizio secondo il principio della competenza economica;
- 7 di individuare quale responsabile del procedimento la Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
- 8 di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di consentire la l'avvio delle attività;

La Responsabile del Centro Regionale
Tutela Qualità dell'Aria
Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 30/11/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 30/11/2021
- Bianca Patrizia Andreini , il proponente in data 02/12/2021
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 07/12/2021

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DA PARTE DI ARPAT PER GLI

ANNI 2021-2022 DEI LABORATORI MOBILI PER IL RILEVAMENTO DELLA QUALITÀ

DELL'ARIA AMBIENTE DEL

COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

La/Il Dott.ssa/Dott. _____. nata/o a il, Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC, in rappresentanza del Comune di Barberino Tavarnelle, con sede in Piazza Matteotti, 39 a Barberino Tavarnelle, di seguito indicata come Comune,

e

la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini nata a Lucca il 5/12/1960, Responsabile del Settore Centro Regionale Tutela qualità dell'aria dell'Area Vasta, in rappresentanza dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Toscana con sede in via Porpora n°22 a Firenze, di seguito indicata come ARPAT,

PREMESSO CHE:

- La Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi ARPAT (rigo Carta 35/34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n. 9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'attività INO richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della qualità dell'aria tramite laboratori mobili/gestione delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria non regionali;
- ARPAT, per effettuare la gestione tecnica delle postazioni di rilevamento della qualità dell'aria ed il controllo della qualità dei dati dovrà provvedere all'affidamento a Ditta esterna specializzata delle attività di manutenzione della strumentazione presente

all'interno del laboratorio mobile/stazione fissa, nonché alle attività necessarie a garantire l'avvio e la corretta funzionalità della stessa strumentazione;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1) Oggetto e caratteristiche del servizio

Il presente atto disciplina le prestazioni aggiuntive di monitoraggio della qualità dell'aria nel Comune di Barberino Tavarnelle che ARPAT si impegna ad erogare negli anni 2021-2022, nell'ambito delle proprie prestazioni istituzionali non obbligatorie e non aventi carattere di lucro o commerciale.

ARPAT effettua le attività di gestione tecnica della strumentazione in dotazione ai laboratori mobili per il rilevamento della qualità dell'aria - meglio caratterizzata all'interno dell'allegato "1" costituente parte integrante del presente disciplinare - e di controllo ed assicurazione di qualità dei dati da essa prodotti, così come convenuto nel presente disciplinare.

Per l'effettuazione dei compiti affidati, secondo le modalità previste dal presente disciplinare di gestione, ARPAT mette a disposizione del Comune, per il periodo di validità del disciplinare stesso, il mezzo mobile e le strumentazioni ivi contenute.

Nell'ambito delle attività istituzionali di ARPAT, e delle competenze in materia di tutela della qualità dell'aria, con il presente disciplinare il Comune affida ad ARPAT il compito di provvedere alle attività di manutenzione delle strumentazioni messe a disposizione di cui all'allegato "1", mediante affidamento a Ditta esterna.

La centralina mobile (vedi Allegato "1") sarà gestita per tre campagne indicative nell'ambito del presente disciplinare, per monitorare nel Comune di Barberino Tavarnelle i parametri riportati in Allegato "1", in 3 (tre) postazioni per almeno 20 giorni a stagione per ogni postazione, per un totale di 240 giorni. Le collocazioni previste delle tre postazioni sono le seguenti:

- postazione "Zambra", ubicata in Via della Stazione in Loc. Zambra subito dopo lo sbarramento per automezzi alti;
- postazione "Valcanoro - Cipressino" ubicata in Loc. Valcanoro - Cipressino in Via Enzo Tortora;
- postazione "Drove", ubicata in Loc. Drove in Via Filippo Brunelleschi ;

2) Modalità di gestione

ARPAT mette a disposizione, a proprie cura e spese, il personale tecnico necessario al fine di garantire il perfetto funzionamento del laboratorio mobile per il rilevamento della qualità dell'aria.

ARPAT è responsabile del corretto svolgimento di tutte le procedure necessarie alla gestione e all'assicurazione di qualità della rete di rilevamento della qualità dell'aria.

Le attività previste sono:

- acquisizione dati e verifica degli stati acquisiti;
- verifica delle tarature e delle eventuali derive;
- verifica degli andamenti delle concentrazioni degli inquinanti mediante analisi comparativa per parametro, per laboratorio mobile, e sulla base dei dati storici;

- verifica di attendibilità dei dati secondo le modalità riportate nel documento di processo riguardante il monitoraggio della qualità dell'aria, loro validazione definitiva ed archiviazione;
- verifica sulla corretta esecuzione dell'attività di manutenzione e taratura effettuate alla strumentazione in dotazione al laboratorio mobile dalla ditta esterna, specializzata individuata da ARPAT;
- attuazione dell'attività necessaria a garantire il controllo e l'assicurazione di qualità dei dati prodotti dai laboratori mobili;
- esecuzione delle elaborazioni di dati;
- generazione del bollettino giornaliero dei dati degli inquinanti gassosi registrati e pubblicazione nel sito web di ARPAT;
- calcolo degli indicatori di qualità dell'aria su base annuale per le verifiche di conformità;
- redazione della relazione relativa ai monitoraggi effettuati entro tre mesi dalla conclusione delle campagne indicative con pubblicazione dei dati rilevati degli inquinanti monitorati e della relazione prodotta sul sito di ARPAT dopo aver informato il Comune.

ARPAT garantirà inoltre mediante affidamento a ditta esterna:

- la manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva, la taratura dei mezzi e strumenti nel laboratorio mobile, i cui apparati sono riportati all'allegato "1";
- il flusso di dati prodotti verso il Sistema Informativo di ARPAT, gestito dal Settore Tecnico SIRA, presso la Direzione di ARPAT, Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze;

ARPAT e Comune in merito alla specifica gestione delle centraline mobili di

monitoraggio, concordano quanto segue:

- verrà definito dal Comune di Barberino Tavarnelle in concertazione con ARPAT - Dipartimento di Firenze e Settore CRTQA, un programma di effettuazione delle campagne di monitoraggio della centralina mobile. Saranno possibili variazioni temporali successive a detto programma qualora si verificano delle necessità di attuazione di indagini urgenti ed improcrastinabili;
- le date ed i luoghi di collocazione della centralina mobile, riportati sul cronoprogramma indicativo di riferimento, saranno confermate tra Comune di Barberino Tavarnelle ed ARPAT - C.R.T.Q.A. con almeno una settimana di anticipo;
- la movimentazione del veicolo adibito a centralina mobile avverrà a cura del personale di ARPAT;
- la logistica e i costi accessori legati alla fornitura elettrica (inclusa la messa a terra) necessaria alla strumentazione nonché all'apposizione della necessaria segnaletica stradale e di eventuali transenne saranno a carico del Comune interessato dalla campagna di monitoraggio;
- l'ubicazione delle postazioni di monitoraggio e, di conseguenza, degli allacci dovrà essere effettuata in accordo con ARPAT - C.R.T.Q.A.;

3) Misure connesse alla salute e sicurezza dei lavoratori

Sono a carico del Comune:

- tutte le azioni, opere e misure generali di tutela e sicurezza dei lavoratori relative alla fornitura elettrica e alla postazione in cui viene collocato il mezzo;

Sono a carico di ARPAT:

- la manutenzione delle attrezzature, delle apparecchiature, degli impianti presenti nel laboratorio mobile;
- la valutazione dei rischi e tutte le altre attività previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per quanto attiene la sicurezza dei luoghi di lavoro in ordine alla gestione di mezzi mobili;
- la formazione ed informazione relativamente alle norme di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, del personale che presterà la propria opera.

ARPAT non assume alcuna responsabilità per eventuali attività di persone autorizzate dal Comune di competenza che non siano state precedentemente concordate con ARPAT

Il Comune di competenza ed ARPAT sono impegnati a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi segnalati e a coordinarsi ai fini di un flusso informativo costante riguardante eventuali anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'attività al fine di eliminare o ridurre eventuali rischi che insorgessero durante il periodo di vigenza del presente disciplinare.

4) Diritti di divulgazione dati

Fermo restando il rispetto delle disposizioni del D.lgs n. 195/2005 in merito all'accesso del pubblico alle informazioni ambientali, ogni eventuale forma di divulgazione ulteriore rispetto a quelle previste dal presente di-

disciplinare o utilizzo dei dati, dovrà essere concordata tra le parti ed essere esplicitamente dichiarato che le informazioni sono stati eseguiti nell'ambito del presente disciplinare.

Qualora il Comune di competenza intenda divulgare o far divulgare, anche solo parzialmente, gli elaborati relativi all'attività svolta, ARPAT dovrà essere menzionata come autore degli stessi.

I due Enti suddetti dichiarano reciprocamente di essere informati (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per le attività concordate, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità ivi dichiarate mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento in forma anonima.

Titolare del trattamento dei dati personali, per quanto concerne il presente articolo, è:

- per ARPAT, il Direttore generale Dr. Pietro Rubellini, come sopra individuato;

- per il Comune, il Responsabile dell'Area Ambiente SUAP e SVEC, come sopra individuato;

5) Responsabile della gestione

I responsabili referenti ai sensi del presente disciplinare saranno per il Comune la/il Dott.ssa/Dott. _____, Responsabile dell'Area, SUAP e SVEC e per ARPAT la Dottssa Bianca Patruzia Andreini, Responsabile del CRTQA.

I suddetti responsabili provvederanno a prendere ogni opportuno contatto e/o iniziativa per la corretta esecuzione del disciplinare in applicazione del principio di leale collaborazione.

6) Durata

Il presente disciplinare ha durata dal 01/12/2021 al 30/11/2022.

7) Importo del contributo e modalità di pagamento

Il Comune corrisponderà ad ARPAT, in conformità con gli accordi presi per le prestazioni di cui al presente disciplinare, un contributo complessivo di euro quarantacinquemilacinquecentocinquanta/00 (€ 45.550,00 - IVA non dovuta) così suddiviso:

- la liquidazione di euro quattromilacinquecentocinquantacinque/00 (€ 4.555,00), pari a circa il 10% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2021;
- la liquidazione di euro quattromilacinquecentocinquantacinque/00 (€ 4.555,00), pari a circa il 10% dell'importo totale, a titolo di corrispettivo per le attività eseguite nell'anno 2021, entro trenta giorni dalla presentazione della relativa rendicontazione di dette attività;
- la liquidazione dei restanti euro trentaseimilaquattrocentoquaranta/00 (€ 36.440,00), equivalenti al saldo della somma dovuta, a seguito dell'acquisizione della valutazione di cui al successivo capoverso.

ARPAT provvederà ad inviare al Responsabile del Comune un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le prestazioni effettuate nel periodo di riferimento.

Il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento a saldo delle somme previste come contributo.

ARPAT dichiara che il presente contributo non è assoggettato ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale.

L'importo in questione non è altresì soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973.

L'imposta di bollo, pari a € 48,00 (quarantotto/00), è assolta da ARPAT, in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016;

8) Responsabilità

Sono inoltre a carico del Comune competente i costi degli allacciamenti necessari al funzionamento delle stazioni e gli interventi di manutenzione delle aree e perimetrazione delle aree di sosta del mezzo mobile.

Sono a carico di ARPAT:

- le spese ordinarie per la circolazione dei mezzi mobili (Tassa di proprietà, Assicurazione, Revisione) e le spese straordinarie di manutenzione dei mezzi mobili;
- eventuali costi di assicurazione per danni alle apparecchiature elencate nell'allegato "1", derivanti da atti vandalici, incendio, furto ed eventi meteorici e naturali;

ARPAT sarà responsabile di ogni eventuale danno che durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare possa derivare a persone o

cose, a propri dipendenti o terzi, fatta eccezione per i dipendenti del Comune competente, con riferimento ai quali ARPAT è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità.

ARPAT risponderà personalmente e con mezzi propri degli eventuali danni arrecati al Comune e/o a terzi nell'espletamento dei compiti ad essa affidati.

In caso di infortunio che dovesse occorrere al personale ARPAT destinato allo svolgimento dell'incarico nell'espletamento dello stesso, questo non potrà accampare diritto alcuno nei confronti del Comune competente.

ARPAT è comunque tenuta a segnalare al Comune tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione delle attività presso le stazioni di monitoraggio.

9) Corrispondenza

La corrispondenza e le relazioni da inviare al Comune dovranno essere inviate al Responsabile del disciplinare, individuato al precedente punto 5, al seguente indirizzo di posta certificata:

barberinotavarnelle@postacert.toscana.it

La corrispondenza da inviare ad ARPAT dovrà essere inviata al Responsabile del disciplinare, individuato al precedente punto 5, al seguente indirizzo di posta certificata: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it.

per Comune di Barberino Tavarnelle

Dott. _____

Documento firmato digitalmente*

per ARPAT

la Responsabile del CRTQA Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini

Documento firmato digitalmente*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

ALLEGATO 1

EQUIPAGGIAMENTO LABORATORIO MOBILE

NO-NO ₂	UNI EN 14211/2012	
SO _x	UNI EN 14212/2012	
PM10	UNI EN 12341/2014	
PM2.5	UNI EN 12341/2014	
IPA su PM10	UNI EN 15549/2008	
Metalli pesanti su PM 10	UNI EN 14902/2005	



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA AMBIENTE, SUAP E SVEC

N. 36 DEL 16/11/2021

Nr. Reg. Generale: 1462

OGGETTO: STIPULA CONVENZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA ZONA INDUSTRIALE DI BARBERINO VAL D'ELSA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 13;
- lo Statuto del Comune di Barberino Tavarnelle;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione dei Servizi ed Aree;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 30/12/2020, con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2021-2023 del Comune di Barberino Tavarnelle;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 22/02/2021 con la quale si approva il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021-2023 del Comune di Barberino Tavarnelle;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 4 del 31/03/2021, con cui si nomina la sottoscritta quale Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC;

VISTO il D.Lgs. n. 155/2010 - *“Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 964/2015 - *“Nuova zonizzazione e classificazione del territorio regionale, nuova struttura della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria e*



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

adozione del programma di valutazione ai sensi della L.R. 9/2010 e del D.Lgs. 155/2010” e s.m.i.;

PRESO ATTO:

- che la zonizzazione e classificazione del territorio regionale, ai fini della valutazione della qualità dell'aria ai sensi del D.Lgs. 155/2010, inserisce tutto il Comune di Barberino Tavarnelle nella “*zona collinare montana*”, e che la rete di rilevamento della qualità dell'aria della Regione Toscana prevede una stazione di misura sul territorio del Comune confinante di Poggibonsi, ma non ne contempla nessuna in questo territorio comunale;
- che i risultati della classificazione del territorio regionale di cui sopra prevedono, nella “*zona collinare montana*”, concentrazioni sotto i valori di attenzione per la gran parte degli inquinanti;

CONSIDERATO:

- che il territorio comunale comprende aree industriali di rilevante importanza per estensione e per quantità di attività insediate, che contribuiscono fortemente all'economia locale e si integrano in un contesto di eccellenza per il paesaggio e per le bellezze naturali;
- che le due principali aree produttive del Comune sono: la zona industriale di Sambuca a Tavarnelle Val di Pesa e quella di Barberino Val d'Elsa al confine con il Comune di Poggibonsi;
- che nella zona industriale di Barberino si concentrano numerose industrie classificate insalubri di I Classe e di II Classe ai sensi del D.M. 5 settembre 1994, nonché alcuni impianti ricadenti nel regime normativo dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale);

PRESO ATTO che il Comune di Barberino Val d'Elsa nel 2010 aveva effettuato campagne di monitoraggio della qualità dell'aria nella propria zona industriale, che avevano rilevato concentrazioni costantemente inferiori ai limiti di legge per tutti gli inquinanti monitorati;



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

CONSIDERATE, tuttavia, le svariate segnalazioni pervenute negli ultimi anni dai cittadini residenti nelle vicinanze della zona industriale di Barberino, in merito alla qualità dell'aria;

DATO ATTO che le segnalazioni fino ad ora pervenute sono state puntualmente e tempestivamente prese in carico dagli uffici competenti, che hanno attivato, con la collaborazione degli Enti preposti, le opportune verifiche e gli opportuni controlli;

RITENUTO tuttavia opportuno che, a scopo precauzionale e cautelativo, oltre alla verifica puntuale delle segnalazioni sia effettuato un monitoraggio della qualità dell'aria nella zona industriale di Barberino, in modo da considerare gli eventuali effetti cumulativi delle emissioni delle attività produttive insediate nella zona;

STABILITO:

- che in base alle segnalazioni pervenute soprattutto negli ultimi tempi ed alle problematiche effettivamente riscontrate dai soggetti preposti al controllo conseguentemente alle segnalazioni stesse, i punti di monitoraggio siano almeno tre, nelle seguenti collocazioni:

- Loc. Zambra in Via Pisana, nei pressi della stazione ferroviaria;
- Loc. Drove, nei pressi di Via Galileo Galilei;
- Loc. Valcanoro, nei pressi di Strada Sant'Appiano;

- che, in base alla tipologia di attività insediate nella zona ed alle problematiche segnalate, gli inquinanti da monitorare siano i seguenti:

- particolato PM₁₀;
- particolato PM_{2,5};
- Ossidi di Azoto;
- Ossidi di Zolfo;
- IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) su PM₁₀;
- metalli su PM₁₀;

- che, su tutti e tre i punti individuati, le campagne di monitoraggio interessino tutte e quattro le stagioni meteorologiche, in modo da indagare l'andamento delle



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

concentrazioni degli inquinanti in ogni periodo dell'anno ed in tutte le condizioni atmosferiche;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 9 del 30/01/2013, ha aggiornato la Carta dei Servizi dell'ARPAT ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 30/2009, inserendo al rigo 35 "*Campagne di misura con laboratori mobili per il rilevamento della qualità dell'aria*", come attività INO (Istituzionale Non Obbligatoria) da svolgere per conto di Comuni e Province, previa sottoscrizione di convenzione;

VERIFICATA la disponibilità dell'ARPAT ad effettuare tale servizio per questa Amministrazione;

VISTA la nota dell'ARPAT prot. n. 16492 del 06/09/2021, con la quale si quantifica il costo complessivo di € 45.550 (esente IVA) per l'effettuazione di 3 campagne di 80 giorni (20 giorni per ciascuna stagione meteorologica a partire dall'inverno 2021) di rilevamento qualità dell'aria nella zona industriale di Barberino in 3 postazioni individuate insieme all'Amministrazione Comunale, le quali campagne prevedono il monitoraggio degli inquinanti di cui sopra;

PRESO ATTO che il contributo di cui sopra non è assoggettato ad IVA ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme da erogare ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali, che non rivestono carattere di attività commerciale;

RITENUTO il costo quantificato dall'ARPAT congruo in relazione al servizio proposto;

RITENUTA la proposta economica dell'ARPAT vantaggiosa rispetto ai prezzi di mercato di servizi simili prestati da operatori economici non istituzionali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 18/10/2021, con la quale si stabilisce:



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

- di stipulare apposita convenzione con l'ARPAT per l'effettuazione del monitoraggio della qualità dell'aria nella zona industriale di Barberino Val d'Elsa, i cui dettagli sono descritti in premessa;
- di dare mandato al Responsabile dell'Area Ambiente, SUAP e SVEC per l'emissione degli atti necessari, ivi compresi l'impegno di spesa e la stipula della convenzione con l'ARPAT per l'affidamento del monitoraggio in oggetto;
- di dare atto che sul capitolo 7545/1 del corrente esercizio finanziario insiste la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che, in seguito a sopralluoghi e verifiche condotti dal personale del Servizio Ambiente in collaborazione con l'ARPAT, sono state individuate nel dettaglio le seguenti precise collocazioni per le attrezzature di monitoraggio:

- postazione “**Zambra**”, ubicata in Via della Stazione in Loc. Zambra subito dopo lo sbarramento per automezzi alti;
- postazione “**Valcanoro – Cipressino**” ubicata in Loc. Valcanoro - Cipressino in Via Enzo Tortora all'altezza del cancello tergaie di servizio della ditta Atop S.p.a.;
- postazione “**Drove**”, ubicata in Loc. Drove in Via Filippo Brunelleschi all'altezza del cancellino pedonale della ditta ICET Industrie S.p.a.;

VISTA la bozza di Convenzione condivisa con l'ARPAT, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di approvare la bozza di convenzione allegata e di procedere alla stipula al fine di affidare all'ARPAT il monitoraggio della qualità dell'aria nella zona industriale di Barberino Val d'Elsa, da effettuarsi con le modalità descritte sopra e riportate nella bozza di convenzione;

DATO ATTO che sul capitolo 7545/1 del corrente esercizio finanziario insiste la necessaria disponibilità e che la spesa è finanziata dalle entrate accertate alla data odierna per oneri di urbanizzazione al Titolo IV Tipologia 500;



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

RITENUTO di procedere all'impegno della cifra complessiva di € 45.550 sul capitolo 7545/1 del corrente esercizio finanziario, per la copertura dei costi della stipula della convenzione in oggetto;

VISTO l'art.147 bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000 – introdotto dall'art.3, comma 1, lettera d), del D.L.n. 174/2012, convertito con modificazione nella L.n. 213/2012 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

- 1 – di approvare le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2 – di stipulare apposita convenzione con l'ARPAT per l'affidamento del monitoraggio della qualità dell'aria nella zona industriale di Barberino Val d'Elsa, da effettuarsi con le modalità descritte in premessa;
- 3 – di approvare, a tal proposito, la bozza di Convenzione condivisa con l'ARPAT, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
- 4 – di dare atto che sul capitolo 7545/1 del corrente esercizio finanziario insiste la necessaria disponibilità e che la spesa è finanziata dalle entrate accertate alla data odierna per oneri di urbanizzazione al Titolo IV Tipologia 500;
- 5 - di impegnare la cifra complessiva di € 45.550 sul capitolo 7545/1 del corrente esercizio finanziario, per la copertura dei costi della stipula della convenzione in oggetto;
- 6 – di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche a formale rilascio di parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i.;
- 7 – di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario;



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

8 - di assicurare, per gli adempimenti relativi alla trasparenza, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione.

Li, 16/11/2021

Il Responsabile Area Ambiente, Suap e
Svec
LOSI SERENA / ArubaPEC S.p.A.